

## **Nota Integrativa parte iniziale**

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 260.103.

Il bilancio di Sispi – Italiaprevidenza Spa relativo all'esercizio 2018 è il diciottesimo della società ed il secondo predisposto dopo le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria, in applicazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (per brevità TUSP) di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m. e i. e che ha comportato la qualificazione in house della società determinando modifiche nell'organizzazione e nella gestione della Società.

Per quanto attiene alle commesse gestite per singolo cliente, si segnala che i ricavi conseguiti per la Gestione Fondo Commissariale Buonuscita Poste italiane ammontano a € 1.426.399,98 corrispondenti al 46,73 % del fatturato; i ricavi relativi alla gestione della commessa Fondinps ammontano a € 65.274,40 corrispondenti al 2,13% del fatturato; la commessa Enti bilaterali contribuisce ai ricavi della società con € 820.526,82 corrispondenti al 26,88 % del fatturato mentre i contributi in conto esercizio derivanti dal Progetto Eu-China ammontano a € 739.716,04 corrispondenti al 24,23% del fatturato.

## **Principi di redazione**

### **Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio**

---

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Non viene pertanto presentato il Rendiconto Finanziario.

I *Crediti scadenti oltre i 12 mesi* sono rappresentati con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Nonostante la presente Nota integrativa riporti le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., al fine di fornire una informativa più ampia e puntuale sull'andamento della gestione, si è corredato il Bilancio anche con la Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dell'articolo 4, comma 4, del TUSP, il cui contenuto è stato recepito nello statuto societario.

## **Principi contabili**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

## Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	1/5
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	1/3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1/5

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua

possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

---

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

### **Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate**

---

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da acconti a fornitori.

### **Crediti**

---

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Il credito nei confronti di Fondinps, costituisce l'unico credito con scadenza oltre i 12 mesi, pertanto si è ritenuto opportuno valutarlo, come indicato in premessa, con il criterio del costo ammortizzato. Per il dettaglio numerico si rinvia ad apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

### **Disponibilità liquide**

---

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## **Ratei e risconti**

---

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

## **Fondi per rischi e oneri**

---

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TFR**

---

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

---

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

---

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -609, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

---

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## **Imposte sul Reddito**

---

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## Altre informazioni

### Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

### Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	1.448.900	-549.865	899.035
Danaro ed altri valori in cassa	827	82	909
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve	1.680.831	-126.897	1.553.934
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.130.558</b>	<b>-676.680</b>	<b>2.453.878</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		2.337	2.337
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve	804.445	-443.474	360.971
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE</b>	<b>804.445</b>	<b>-441.137</b>	<b>363.308</b>

TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.326.113	-235.543	2.090.570
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	18.728	25.981	44.709
Altri crediti non commerciali	364.614	-208.168	156.446
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	383.342	-182.187	201.155
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo	326.276	2.223	328.499
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	326.276	2.223	328.499
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	57.066	-184.410	-127.344
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.383.179	-419.953	1.963.226

### Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.315.286		2.311.953	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.047	0,22	6.150	0,27
Costi per servizi e godimento beni di terzi	886.439	38,29	1.068.163	46,20
VALORE AGGIUNTO	1.423.800	61,50	1.237.640	53,53
Ricavi della gestione accessoria	622.970	26,91	921.262	39,85
Costo del lavoro	1.457.490	62,95	1.490.071	64,45
Altri costi operativi	38.006	1,64	136.173	5,89
MARGINE OPERATIVO LORDO	551.274	23,81	532.658	23,04
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.132	0,18	103.844	4,49
RISULTATO OPERATIVO	547.142	23,63	428.814	18,55
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	18.284	0,79	6.634	0,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	565.426	24,42	435.448	18,83
Imposte sul reddito	180.250	7,79	175.345	7,58
Utile (perdita) dell'esercizio	385.176	16,64	260.103	11,25

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.



	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	73.044	71.250	18.728	163.022
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.866	61.876		133.742
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.178	9.373	18.728	29.279
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	701	3.143		3.844
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni			25.981	25.981
Totale variazioni	-702	-3.142	25.981	22.137
Valore di fine esercizio				
Costo	73.044	71.250	44.709	189.003
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.568	65.018		137.586
Svalutazioni				
Valore di bilancio	476	6.231	44.709	51.416

## Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.178		702	476
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	1.178		702	476

## Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	7.596		2.145	5.451
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	1.777		997	780
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche	1.777		997	780
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	9.373		3.142	6.231

## Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta esclusivamente dai depositi cauzionali.

## Attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti	142.064	-133.438	8.626
Totale rimanenze	142.064	-133.438	8.626

## Attivo circolante: crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	931.309	-285.208	646.101	519.717	126.384	

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	806.290	84.680	890.970	890.970		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.185	-14.483	73.702	73.702		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	40.947	3.512	44.459			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.484	14.602	25.086	25.086		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.877.215	-196.897	1.680.318	1.509.475	126.384	

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative ad emolumenti del segretario di un precedente CdA non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota non deducibile nell'esercizio dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi, nonché le imposte anticipate relative alla valutazione del credito verso Fondinps con il criterio del costo ammortizzato, come indicato in premessa.

Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

### Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti	331.229	26.635	-304.594
Fatture da emettere	402.799	491.318	88.519
- F.do svalutazione crediti		-80.000	-80.000
Altri crediti v/clienti	897	1.764	867
Clienti oltre i 12 mesi	196.384	206.384	10.000
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	931.309	646.101	-285.208

Alla luce della procedura di risoluzione amichevole della posizione creditoria nei confronti di Fondinps, già dettagliata nella prima parte della presente Nota integrativa, si è ritenuto opportuno valutare il relativo credito con il criterio del costo ammortizzato, procedendo con l'attualizzazione di detto importo al tasso del 3% considerato quale tasso di mercato e per un periodo di anni 30.

Il suddetto credito, per un valore nominale residuo di euro 299.000 alla data di sottoscrizione della procedura di risoluzione amichevole di cui sopra, è stato pertanto iscritto nel 2017 al valore di euro 205.933 e annualmente vengono imputati gli interessi impliciti ad incremento del suddetto valore di iscrizione.

Con una nota inviata il 6 novembre 2018 Fondinps ha chiesto una riconsiderazione della propria posizione debitoria nei confronti di Sispi, come definita dalla proposta di soluzione conciliativa recepita nell'articolo 27 della convenzione Inps-Fondinps-Sispi del luglio 2017. In particolare Fondinps ha chiesto un complessivo ricalcolo di quanto sarebbe stato dovuto in termini di remunerazione del servizio dimensionata non sul numero risultante nei singoli anni ma sulla platea degli stessi iscritti ridotta delle adesioni che, a seguito delle attività di accertamento condotte congiuntamente da Inps e Sispi, sono state ritenute da annullare.

A fronte di questa richiesta, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento pari ad euro 80.000 nel fondo svalutazione crediti verso Fondinps. La quantificazione è stata operata considerando il 40% dell'ammontare dell'attuale credito esigibile, corrispondente ad una quota della richiesta di abbattimento presentata dal cliente.

### Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito verso controllante	806.290	890.970	84.680
Arrotondamento			
Totale crediti verso imprese controllanti	806.290	890.970	84.680

Si tratta del saldo relativo alla rendicontazione delle spese del Progetto Eu-China Sprp per gli anni 2016, 2017 e 2018, che saranno rimborsate a carico dell'Unione europea o, eventualmente, dell'INPS che, con la determinazione n.191 del 22/12/2015, ha garantito la totale copertura delle spese sostenute da Sispi.

### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES/IRPEF	78.077	51.243	-26.834
Crediti IRAP			
Crediti IVA	381	11.875	11.494
Altri crediti tributari	9.728	10.585	857
Arrotondamento	-1	-1	
Totali	88.185	73.702	-14.483

### Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	10.484	25.086	14.602
Crediti verso dipendenti	3.295	3.295	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	1.011	2.205	1.194
- rimborsi da enti previdenziali e assistenziali	559	791	232
- altri	5.619	18.795	13.176
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Altri crediti:			
- altri			

Totale altri crediti	10.484	25.086	14.602
----------------------	--------	--------	--------

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.448.900	-549.865	899.035
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	827	82	909
Totale disponibilità liquide	1.449.727	-549.783	899.944

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	26.166	-4.730	21.436
Totale ratei e risconti attivi	26.166	-4.730	21.436

## Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.972.270 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000							500.000

Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	101.331							101.331
Riserve statutarie								
Altre riserve:								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione e delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1				-2			-1
Totale altre riserve	1				-2			-1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a	1.407.222				37.770	334.155		1.110.837

nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	385.176	385.176					260.103	260.103
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.393.730	385.176		37.768	334.155		260.103	1.972.270

La riduzione della riserva di utili portati a nuovo è dovuta alla distribuzione di riserve deliberata dall'assemblea dei soci in data 28 agosto 2017, con erogazione di euro 334.155 in data 16 gennaio 2018, e distribuzione degli utili 2017 deliberata dall'assemblea dei soci in data 19 aprile 2018, con erogazione di euro 385.176 in data 27 aprile 2018.

La variazione della "Riserva per utili portati a nuovo", pari a euro 37.770, è stata iscritta ai sensi del principio contabile OIC29 a seguito della rilevazione di una duplicazione contabile, rilevata nel corso dell'esercizio 2018. Tale duplicazione è stata corretta imputando la rettifica sul saldo di apertura 2018 e in contropartita della "Riserva per utili portati a nuovo", al netto degli effetti fiscali conseguenti. Si precisa che tale rettifica è stata già considerata in sede di presentazione dei dichiarativi fiscali per l'anno d'imposta 2017.

Dettaglio rettifiche:

Fatture da ricevere	a	Utili a nuovo	53.160
Utili a nuovo	a	Diversi	15.390
		Credito Ires	12.827 (minor credito Ires 2017)
		Debito Irap	2.563 (maggior debito Irap 2017)

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

*Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.*

*Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.*

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	500.000	C	B			
Riserva da soprapprezzo						

delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	101.331	C	B			
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	-1					
Totale altre riserve	-1					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	1.110.837	U	A, B, C	1.110.837		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	1.712.167			1.110.837		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.110.837		

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per						



trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri fondi		20.000			20.000	20.000
Totale fondi per rischi e oneri		20.000			20.000	20.000

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo rischi per contenzioso		20.000	20.000
- Fondi diversi dai precedenti			
Totali		20.000	20.000

Tra il 5 settembre ed il 3 ottobre, nove dipendenti, assistiti da uno dei due sindacati interni, hanno inviato alla società altrettante lettere di richiesta di inquadramento al livello contrattuale superiore. Ai fini della valutazione della fondatezza delle richieste avanzate è stata chiesta l'assistenza dello studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo. Gli avvocati dello studio, nell'ambito della consulenza che stanno assicurando alla società, hanno fornito elementi e proposte per la predisposizione della risposta della società alle singole richieste. La proposta di accordo stragiudiziale, finalizzata a prevenire il contenzioso, è stata rinviata al 2019 e sarà formulata prima e, comunque, in modo coordinato con i provvedimenti di collocazione delle risorse nella nuova struttura organizzativa definita dopo l'assessment.

L'importo accantonato corrisponde all'offerta fatta in sede di trattativa, tuttora in corso, per il riconoscimento ai dipendenti di una quota degli arretrati.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio	Accantonamento	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine
--	------------------	----------------	-------------------------	------------------	-------------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio				esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	326.276	75.273	60.744	-12.306	2.223	328.499

Nel corso del 2018, sei dipendenti, in diversi momenti dell'anno, hanno presentato le dimissioni:

- 3 del settore IT;
- 2 del settore Cina (di cui 1 con presentazione nel 2017 ma liquidazione nel 2018), reintegrate nel corso dell'anno;
- 1 settore amministrativo.

Inoltre 2 dipendenti hanno chiesto l'anticipazione del TFR ex art.2120 C.C.

Tali movimentazioni hanno inciso sia sugli accantonamenti dell'anno che sul fondo.

## Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		2.337	2.337	2.337		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	533.544	-362.436	171.108	171.108		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	82.814	-36.853	45.961	45.961		
Debiti verso istituti	48.739	4.797	53.536	53.536		

di previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	139.348	-71.365	67.983	67.983		
Totale debiti	804.445	-463.521	340.924	340.925		

### Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	533.544	171.108	-362.436
Fornitori entro esercizio	157.104	69.270	-87.834
- altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	376.440	101.838	-274.602
- altri			
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	533.544	171.108	-362.436

### Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES			
Debito IRAP	721	1.540	819
Erario c.to IVA	51.891		-51.891
Erario c.to ritenute dipendenti	28.775	25.880	-2.895
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.219	507	-712
Erario c.to ritenute altro		17.891	17.891
Imposte sostitutive	208	143	-65
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	82.814	45.961	-36.853

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	46.622	49.783	3.161
Debiti verso Inail	278	103	-175
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.839	3.650	1.811
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	48.739	53.536	4.797

### Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	139.348	67.983	-71.365
Debiti verso dipendenti/assimilati	49.440	47.733	-1.707
Debiti verso amministratori e sindaci	89.908	20.250	-69.658
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Altri debiti:			

Totale Altri debiti	139.348	67.983	-71.365
---------------------	---------	--------	---------

La voce *Debiti verso dipendenti/assimilati* è costituita dall'importo delle ferie e festività non godute dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e/o di durata superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi		47	47
Totale ratei e risconti passivi		47	47

## **Nota Integrativa Conto economico**

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.315.286	2.311.953	-3.333	-0,14
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	622.970	921.262	298.292	47,88
Totali	2.938.256	3.233.215	294.959	

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi derivano tutti da prestazioni di servizi.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

La voce *Altri ricavi e proventi* comprende le sopravvenienze attive ordinarie ed i contributi in conto esercizio realizzati nei confronti della controllante e derivanti da quanto indicato in premessa alla presente nota integrativa con riferimento al "Progetto EU - China".

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.047	6.150	1.103	21,85
Per servizi	616.947	796.269	179.322	29,07
Per godimento di beni di terzi	269.492	271.894	2.402	0,89
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.115.652	1.090.078	-25.574	-2,29
b) oneri sociali	265.671	319.065	53.394	20,10
c) trattamento di fine rapporto	72.063	75.273	3.210	4,45
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	4.104	5.655	1.551	37,79
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	701	701		
b) immobilizzazioni materiali	3.431	3.143	-288	-8,39
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		80.000	80.000	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi		20.000	20.000	
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	38.006	136.173	98.167	258,29
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>2.391.114</b>	<b>2.804.401</b>	<b>413.287</b>	

## Proventi e oneri finanziari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	6
<b>Totale</b>	<b>6</b>

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.212	1.212
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali					6.036	6.036
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
<b>Totali</b>					<b>7.249</b>	<b>7.249</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si precisa che la società non ha prodotto ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si precisa che la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	153.059	25.798	16,85	178.857
Imposte differite				
Imposte anticipate	27.191	-30.703	-112,92	-3.512
<b>Totali</b>	<b>180.250</b>	<b>-4.905</b>		<b>175.345</b>

## Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	Ammontare delle differenze temporanee					
Emolumenti amministratori non corrisposti	82.825		-76.575		6.250	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti			76.378		76.378	
Attualizzazione crediti	87.786		-5.169		82.617	
Arrotondamento						
Totale differenze temporanee deducibili	170.611		14.634		185.245	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,82			24,00	4,82
Crediti per imposte anticipate	40.947		3.512		44.459	
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	Ammontare delle differenze temporanee					
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,82			24,00	4,82
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	40.947		3.512		44.459	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	40.947		3.512		44.459	
- imputate a Conto economico			3.512			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

### Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	435.448	
Onere fiscale teorico %	24	104.508
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	76.378	
- accantonamento a fondo rischi	20.000	
- emolumenti amministratori non corrisposti		
Totale	96.378	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- emolumenti amministratori corrisposti	76.575	
- altre voci	5.169	
Totale	81.744	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- ammortamenti indeducibili	47	
- spese autovetture	121	
- sopravvenienze passive	100.760	
- spese telefoniche	4.584	
- multe e ammende	2.358	
- costi indeducibili	7.185	
- altre variazioni in aumento		
- deduzione IRAP	-6.670	
- sopravvenienze attive non imponibili	-11.848	
- deduzione A.C.E.	-12.496	
- altre variazioni in diminuzione		
Totale	84.041	
Imponibile IRES	534.123	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		128.190

## Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	2.018.885	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	181.825	
- sopravvenienze passive	100.760	
- altre voci	7.672	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- sopravvenienze attive non imponibili	11.848	
- altre voci		
Totale	2.297.294	
Onere fiscale teorico %	4,82	110.730
Deduzioni:		
- INAIL	3.640	
- Deduzione forfettaria e per contributi previdenziali	601.792	
- Spese apprendisti, disabili.... e deduzione per incremento occupazionale	37.430	
- Deduzione integrale costo del lavoro residuo	603.247	
Totale	1.246.109	



Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	1.051.185	
IRAP corrente per l'esercizio		50.667

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	1
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	36

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	93.169			
Sindaci	26.500			

Dettaglio della voce compensi Amministratori riportati in tabella:

- compenso Amministratore unico euro 20.500;

– compenso Direttore generale euro 72.669.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione Ria Grant Thornton SpA per le prestazioni rese nel 2018, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	500.000	500.000			500.000	500.000
Privilegiate						
di Risparmio						
di Godimento						
Altre categorie						
Totale	500.000	500.000			500.000	500.000

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha emesso titoli di alcun genere.

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari emessi dalla società, come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che la società non ha assunto impegni verso terzi né prestato garanzie, pertanto non sussistono passività potenziali.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio INPS e sottoscritto a normali condizioni di mercato, nonché il rapporto denominato "Progetto Eu-China SPRP" già dettagliato in premessa alla presente nota integrativa.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio sono intervenuti i seguenti fatti.

Il 15 gennaio 2019 Fondinps ha nominato il proprio rappresentante al fine di attivare la procedura di composizione amichevole della controversia finalizzata ad ottenere una revisione del debito verso la società, in relazione alle adesioni rivelatesi come inesistenti a seguito delle verifiche effettuate da Sispi. Il 27 febbraio 2019 la Società ha proceduto a nominare e comunicare il proprio rappresentante.

Nel corso del mese di febbraio 2019 l'Inps ha provveduto a versare l'acconto delle spese sostenute nel 2018 e questo ha notevolmente ridotto la forbice tra i flussi di cassa registrati al 28 febbraio 2019.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	260.103
- a nuovo	
Totale	260.103

Ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, si precisa che la Riserva legale ha già raggiunto il limite minimo di legge.

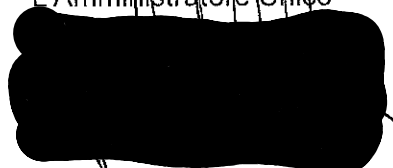
### **Commento - Altre informazioni**

### **Nota Integrativa parte finale**

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

ROMA, 10 aprile 2019

L'Amministratore Unico



*La sottoscritta MARIA GASPARRI , nata a Roma il 24.07.1972 (procuratore per la presentazione telematica del bilancio), consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della Società Italia Previdenza- S.I.S.P.I. S.p.A

sede legale in Roma, via Carlo Spinola, 11

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Amministratore Unico ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 10/04/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

### Premessa generale

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono mutate a causa delle dimissioni di 4 dipendenti: 3 informatici ed 1 amministrativo;



- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico in collaborazione con il Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di contatti individuali dei membri del collegio sindacale nonché tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici, periodici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

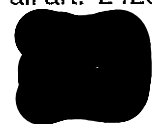
- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Amministratore Unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Amministratore Unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;





- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza pervenuta al Collegio in data 1/4/2019 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 260.103=.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non



sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

*Roma, 17 aprile 2019*

Dott. Vincenzo Caridi Presidente

Dott. Massimo Fasoli Membro

Dott.ssa Tiziana Tomei Membro

Il collegio sindacale



La Sottoscritta Maria Gasparri , nato a Roma Il 24.07.1972 (procuratore per l'invio telematico del bilancio) dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salaria 22  
00198 Roma

T 0039 (0) 6 8551752  
F 0039 (0) 6 85552023

Agli Azionisti della  
*Italia Previdenza – S.I.S.P.I. S.p.A.*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro soggetto che, in data 26 marzo 2018, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

**Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Ria

**Grant Thornton**

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'amministratore unico di Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

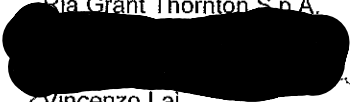
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Vincenzo Lai  
Socio

# ITALIA PREVIDENZA SOC.IT.PER LA PREV.INTEGR. SPA A SOCIO UNICO

Sede in ROMA VIA CARLO SPINOLA 11  
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma n. 06553251007 - C.F. 06553251007  
R.E.A. di Roma n. 975137 - Partita IVA 06553251007

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

### **ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**

La società opera nel settore dei servizi amministrativo contabili, anche di carattere fiscale, connessi, in particolare, alla riscossione dei contributi ed all'erogazione delle prestazioni dei fondi di previdenza complementare, degli altri enti bilaterali che operano nel settore della formazione, della sanità e dell'assistenza integrative, nonché alle attività ed ai compiti istituzionali dell'Inps e delle altre forme di previdenza obbligatoria.

La società ha la sua sede principale a ROMA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce anche per mezzo del proprio ufficio di rappresentanza presso la città di Pechino in Cina, che segue il progetto di cooperazione internazionale UE-Cina in materia di previdenza.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il bilancio di Sispi – Italiaprevidenza Spa relativo all'esercizio 2018 è il diciottesimo della società ed il secondo predisposto dopo le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria, in applicazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (per brevità TUSP) di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m. e i. e che ha comportato la qualificazione in house della società determinando modifiche nell'organizzazione e nella gestione della Società.

#### ***Organi societari***

Di seguito gli eventi intervenuti nel corso dell'esercizio 2018 con riferimento agli organi societari.

#### ***Organo amministrativo***

L'amministratore unico, nominato dall'assemblea svoltasi il 15 novembre 2017 fino alla scadenza del

mandato coincidente con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017, è stato confermato dall'assemblea svoltasi il 19 aprile 2018 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

Tra i principali atti adottati dall'Amministratore si richiamano i seguenti:

- aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- budget e piano di sviluppo 2018-2020;
- Rinnovo dell'incarico di direttore generale;
- Relazione previsionale e programmatica per il 2018;
- nomina dell'organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- nomina del responsabile della protezione dei dati;
- sottoscrizione dell'Accordo di servizio tra Inps e la Società per lo svolgimento di attività e servizi collegati alle funzioni di previdenza ed assistenza obbligatorie;
- nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- adozione del nuovo modello organizzativo;
- adozione degli indici e dei programmi di valutazione del rischio aziendale

### *Collegio sindacale*

L'Assemblea ordinaria, nella seduta del 19 aprile 2018, ha nominato il Collegio sindacale, confermando i membri precedentemente nominati.

### *La struttura organizzativa*

Fino quasi alla fine del 2018, la società è stata articolata in unità di staff e di line.

#### *Unità di staff*

- Servizio informatico dedicato allo sviluppo ed alla gestione del sistema informatico della Società sia per le esigenze del cliente interno sia per l'erogazione dei servizi alla clientela esterna;
- Servizio amministrativo per la gestione della contabilità, l'elaborazione dei bilanci, la cura delle questioni giuridiche e gli adempimenti fiscali, la gestione amministrativa del personale, la predisposizione delle proposte di acquisizione e di pagamento di beni e servizi, la gestione dell'economato.

#### *Unità di line*

Dedicate alle seguenti commesse:

- commessa della "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Poste Italiane", affidata a Sispi per il calcolo e la liquidazione, agli ex dipendenti delle Poste, del trattamento di fine servizio, relativo ai periodi di servizio anteriori al 1998, data di trasformazione dell'Amministrazione postale in Società per azioni;
- commessa "Fondinps", affidata sulla base di convenzione stipulata da Inps, Sispi e Fondinps, consistente nella fornitura di servizi amministrativi e contabili a Fondinps, il Fondo di previdenza complementare residuale che raccoglie le adesioni dei lavoratori che non esprimono indicazioni sulla destinazione del proprio Tfr ed operano in settori privi di fondi negoziali di riferimento;
- commesse "Enti bilaterali", affidata da INPS, con apposita determinazione presidenziale, consistente nel servizio di rendicontazione dei contributi versati dalle aziende in favore dei lavoratori aderenti a Enti\Fondi\Casse di previdenza integrativa, sulla base dei dati Uniemens ed F24 messi a disposizione da INPS; tale attività, a richiesta dei destinatari, può essere accompagnata da ulteriori servizi di verifica e trattamento delle informazioni;
- commessa "Eu-China Social Protection Reform Project", affidata da Inps per le funzioni di Segretariato per la Componente 2 del Progetto e per le attività orizzontali in qualità di Affiliated Entity

dell' Inps, come formalizzato dalla Delegazione europea il 28 gennaio 2016.

A seguito di un'attività di *assessment*, effettuato utilizzando i servizi della società di consulenza Kpmg selezionata dopo una sollecitazione di offerta che ha coinvolto altri 4 soggetti, a dicembre del 2018 è stato adottato un nuovo modello di organizzazione e funzionamento della società, secondo la logica per processo, utile per favorire l'orientamento al core business, una focalizzazione sulle politiche di prodotto ed una migliore gestione delle interrelazioni tra funzioni.

I criteri che hanno guidato la progettazione del nuovo modello sono i seguenti:

- coerenza con le ultime novità regolamentari e normative;
- aggregazione di attività il cui svolgimento presuppone competenze omogenee o che presentano una opportunità di integrazione;
- semplificazione ed efficienza della struttura organizzativa tramite la riduzione dei riporti al direttore generale (da 6 referenti di struttura a 2).

Il nuovo modello organizzativo, che sarà implementato nel corso del 2019, prevede due settori, a loro volta articolati in uffici/strutture.

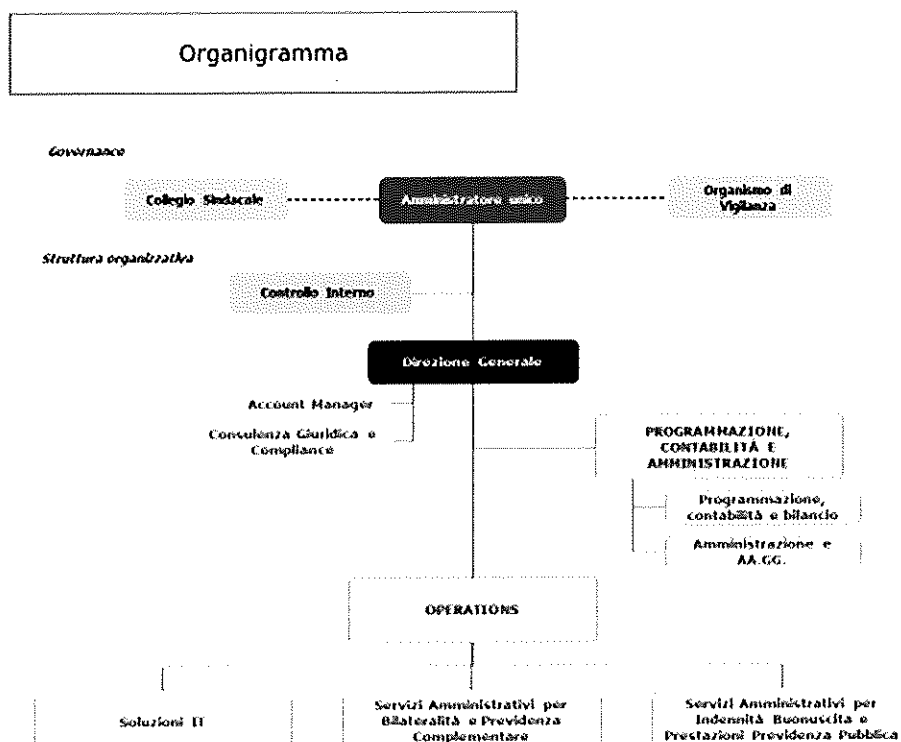
1. Settore programmazione, contabilità ed amministrazione articolato nelle due seguenti strutture
  - Programmazione, contabilità e bilancio
  - Amministrazione ed affari generali
2. Settore *operations*, articolato nei seguenti uffici
  - Soluzioni It per il cliente interno ed esterno
  - Servizi amministrativi per la bilateralità e la previdenza complementare
  - Servizi amministrativi per Indennità di buonuscita e prestazioni di previdenza pubblica

Oltre a queste strutture sono previste tre funzioni:

- il controllo interno, che riporta all'amministratore unico;
- l'*account manager*, in staff al direttore generale;
- la consulenza giuridica e la *compliance*, in staff al direttore generale.

Di seguito l'organigramma in base al nuovo modello organizzativo.





16

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 260.103.

La gestione dei vari settori di attività non ha risentito di nessuna particolare criticità, sia sul piano operativo che finanziario. Il Progetto Cina, che impiega la gran parte delle risorse finanziarie, ha registrato un certo incremento di operatività, legato ad eventi ed attività istituzionali in Europa ed in Cina. Si registra, inoltre, la necessità di un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per 80.000€, come diffusamente illustrato, che ha inciso sul risultato finale.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	29.279	22.137	51.416
Attivo circolante	3.469.006	-880.118	2.588.888
Ratei e risconti	26.166	-4.730	21.436
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.524.451</b>	<b>-862.711</b>	<b>2.661.740</b>
Patrimonio netto:	2.393.730	-421.460	1.972.270
- di cui utile (perdita) di esercizio	385.176	-125.073	260.103
Fondi rischi ed oneri futuri		20.000	20.000
TFR	326.276	2.223	328.499
Debiti a breve termine	804.445	-463.520	340.925
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti		47	47
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.524.451</b>	<b>-862.711</b>	<b>2.661.740</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
-------------	----------------------	--------------	--------------------	--------------

Ricavi della gestione caratteristica	2.315.286		2.311.953	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.047	0,22	6.150	0,27
Costi per servizi e godimento beni di terzi	886.439	38,29	1.068.163	46,20
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.423.800</b>	<b>61,50</b>	<b>1.237.640</b>	<b>53,53</b>
Ricavi della gestione accessoria	622.970	26,91	921.262	39,85
Costo del lavoro	1.457.490	62,95	1.490.071	64,45
Altri costi operativi	38.006	1,64	136.173	5,89
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>551.274</b>	<b>23,81</b>	<b>532.658</b>	<b>23,04</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.132	0,18	103.844	4,49
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>547.142</b>	<b>23,63</b>	<b>428.814</b>	<b>18,55</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	18.284	0,79	6.634	0,29
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>565.426</b>	<b>24,42</b>	<b>435.448</b>	<b>18,83</b>
Imposte sul reddito	180.250	7,79	175.345	7,58
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>385.176</b>	<b>16,64</b>	<b>260.103</b>	<b>11,25</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

### *Aspetti gestionali relativi alle commesse affidate alla Società*

#### *Commessa "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita"*

I ricavi conseguiti per questa attività ammontano a € 1.426.399,98 corrispondenti al 46,73 % del fatturato.

Si rilevano i seguenti risultati.

È stato definito l'85% delle pratiche da gestire, come da obiettivo indicato nella relazione previsionale e programmatica, con la lavorazione di 5.136 liquidazioni di buonuscite; la giacenza riguarda posizioni di cui non si è ancora in possesso della necessaria documentazione di difficile reperimento e pratiche che richiedono ulteriori approfondimenti documentali.

Tali elaborazioni sono state predisposte per il relativo pagamento, che potrà avvenire, nella maggior parte dei casi, dopo 24 mesi secondo le vigenti disposizioni di legge. Alle pratiche pervenute vanno aggiunte 1.056, eredità del 2017.

La giacenza dell'anno ammonta a 1.244, comprendente anche 200 posizioni relative a personale deceduto in servizio, costituite da pratiche per le quali si è in attesa di verifiche mediante accesso agli archivi ex Ipost ovvero mediante acquisizione di documentazione aggiuntiva da parte dei beneficiari o del datore di lavoro. Non è stato possibile ridurre ulteriormente questa giacenza anche per effetto delle novità che hanno riguardato le procedure di fornitura della provvista necessaria alla Gestione per poter adempiere ai pagamenti delle buonuscite.

Sono state rilasciate nuove funzionalità informatiche per gestire, tra l'altro, l'impatto dei ritardi di erogazione della provvista in relazione alla composizione della lista delle pratiche pagabili.

#### *Commessa Fondinps*

I ricavi per questa attività ammontano a € 65.274,40 corrispondenti al 2,13 % del fatturato.

Sono state definite 411 pratiche di riscatto, 140 di trasferimento, 103 di anticipazione. Si è provveduto, inoltre, alla normale attività di contatto con gli iscritti, di acquisizione delle distinte di pagamento e delle ricevute di versamento trasmesse alla società Previnet nonché alle attività di interlocuzione con le aziende ed i datori di lavoro.

Le attività per il Fondo si sono intensificate per la necessità di definire le questioni aperte, oggetto di approfondimento congiunto del Tavolo tecnico Inps-Fondinps-Sispi, tenuto conto della prevista

soppressione del Fondo (disposta dalla legge 205/2017 di bilancio per il 2018).

In particolare, è stata effettuata l'analisi degli iscritti per i quali non risultano versamenti (indicati anche come "iscritti a quota zero") pari a 10.075 unità. L'analisi ha consentito di individuare 8.732 adesioni da eliminare.

Grazie all'impegno di Sispi è stato possibile ridurre di oltre 500.000 euro (da 1.550.985,95 euro a 1.028.513,60 euro) il cosiddetto "preinvestito" rilevato a fine gennaio 2018, vale a dire la quota di patrimonio corrispondente alle contribuzioni non riconciliate perché non attribuibili ai singoli iscritti per mancate o errate comunicazioni da parte delle aziende datrici di lavoro.

Questo obiettivo è stato raggiunto grazie anche ad un'attività di interlocuzione con le aziende che è consistita, oltre che in analisi e sistemazione diretta delle partite contabili squadrate:

- nell'invio di un'intimazione di pagamento a 258 aziende morose con raccomandate AR ;
- nell'invio via Pec o email di 1.105 comunicazioni alle aziende che hanno versato contributi rientranti nel "preinvestito" o nei conti d'ordine, con relativa gestione dei ritorni;
- nel sollecito alle aziende morose che non hanno dato riscontro al primo invio dell'intimazione di pagamento.

Il Tavolo tecnico Inps-Fondinps-Sispi, prendendo atto degli esiti delle iniziative sopra descritte, ha concluso le proprie attività il 17 dicembre 2018. Si prevede che, a seguito delle comunicazioni fornite da Fondinps all'autorità di vigilanza di settore ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, possa essere emanato il decreto di scioglimento del fondo stesso secondo quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2018.

Con una nota inviata il 6 novembre 2018 Fondinps ha chiesto una riconsiderazione della propria posizione debitoria nei confronti di Sispi, come definita dalla proposta di soluzione conciliativa recepita nell'articolo 27 della convenzione Inps-Fondinps-Sispi del luglio 2017. In particolare Fondinps ha chiesto un complessivo ricalcolo di quanto sarebbe stato dovuto in termini di remunerazione del servizio dimensionata non sul numero risultante nei singoli anni ma sulla platea degli stessi iscritti ridotta delle adesioni che, a seguito delle attività di accertamento condotte congiuntamente da Inps e Sispi, sono state individuate come non esistenti e, come tali, da annullare. Sispi ha risposto che un'eventuale riconsiderazione del debito può avvenire solo nell'ambito di una rivisitazione del citato accordo intercorso tra Inps, Fondinps e Sispi e ha proposto, pertanto, di attivare congiuntamente la procedura di risoluzione amichevole di cui all'articolo 21 della citata convenzione anche al fine primario di assicurare la riscossione del credito della società, anche in considerazione dell'imminente chiusura di Fondinps.

### *Rapporti con la Società Previnet*

Nell'ambito della commessa affidata da INPS a Sispi, relativamente ai servizi amministrativi e contabili per il Fondo complementare Fondinps, Sispi aveva stipulato con la Società Previnet, nel 2009 e per la durata di sette anni, un contratto per il subappalto di alcune funzioni per le quali Sispi non disponeva del necessario know how, in particolare per i servizi liquidativi e contabili.

Tale contratto prevedeva la fornitura a Sispi da parte di Previnet di un apposito prodotto software del valore di euro 180.000 che è stato oggetto di una controversia tra le due Società trascinatasi negli anni, senza addivenire ad una soluzione condivisa, nonostante i tentativi di raggiungere un accordo transattivo.

Nel frattempo, tenuto conto dell'intervenuta scadenza del predetto contratto a ottobre 2016, è stata avviata, su iniziativa di Sispi, una procedura amichevole di conciliazione, per definire la questione senza dover ricorrere alle sedi giurisdizionali, tenuto conto che la società Previnet continuava a fornire a Sispi una serie di servizi commessi alle funzioni del software.

Dopo la ricostituzione dei vertici societari, l'iter della procedura conciliativa è stato riattivato ed ha condotto ad un accordo transattivo tra le parti siglato il 2 maggio 2018 che ha previsto il riconoscimento di un corrispettivo di 78.000 euro alla società Previnet a chiusura della controversia.

### *Commesse Enti bilaterali*

I ricavi conseguiti per questa attività ammontano a € 820.526,82 corrispondenti al 26,88 % del fatturato.

È proseguita l'attività di servizio verso gli Enti bilaterali (101) che hanno chiesto il collegamento con Sispi per la fornitura dei dati F24 ed Uniemens, attività che ha comportato anche la fornitura di servizi aggiuntivi richiesti dagli Enti stessi in termini di personalizzazione e di rispondenza alle specifiche esigenze di ciascuno. Tra i servizi aggiuntivi rientra il nuovo prodotto relativo alla piattaforma denominata "Cloud", completato alla fine dell'anno nella versione base che va poi adattata a seconda delle esigenze dei singoli clienti, che prevede la creazione di un web service con funzionalità che rendono più immediate le attività degli Enti bilaterali.

### *Commessa Progetto EU – China Social Protection Reform Project*

I contributi in conto esercizio conseguiti per la commessa ammontano a € 739.716,04 corrispondenti al 24,23% del fatturato.

Nel periodo di riferimento, SISPI, nella funzione di Segretariato Orizzontale del Progetto EU-China Social Protection Reform, ha svolto una serie di iniziative ed attività, tra le quali si richiamano quelle di seguito riportate.

- 4th Project Advisory Committee (PAC) in Beijing (6 febbraio), incontro istituzionale tra la delegazione Europea con a capo l'Head of Cooperation section dell'EUD, i membri del consorzio e lo staff di progetto e con i rappresentanti istituzionali cinesi.
- 8th Internal Management Committee (24 Maggio a Roma presso Palazzo Wedekind): riunione tra tutti i rappresentanti del Consorzio per discutere dell'andamento delle attività e dell'estensione del progetto.
- Aggiornamento del sito web di Progetto, sia in lingua inglese che in lingua cinese, e di caricamento dei relativi contenuti secondo le richieste pervenute dai tre Resident Expert.
- Selezione dei fornitori dei materiali di comunicazione distribuiti in occasione delle attività di progetto in svolgimento in Europa.

Nell'ambito del Segretariato di Componente 2 sono state realizzate le seguenti attività ed iniziative.

Contrattualizzazione di esperti cinesi ed europei di supporto per le attività scientifiche di componente 2 (selezionati dal Resident Expert e dal Component Coordinator) che hanno preso parte a 4 eventi per i quali Sispi ha predisposto la logistica, organizzando le missioni degli esperti e il servizio di interpretariato laddove richiesto nonché le attività di *visibility* connesse.

Sispi si è inoltre impegnata nell'organizzazione logistica e amministrativa del training di Componente 1 "Effects and tendency of income redistribution policy", che ha visto la partecipazione di una delegazione dell'NDRC della Repubblica Popolare Cinese. Il training è avvenuto nel periodo 14-28 ottobre 2018 tra Roma e Milano.

In tema di reportistica, Sispi, nella funzione di Segretariato delle Attività Orizzontali e di Componente 2, ha portato avanti l'attività di rendicontazione finanziaria, che viene presentata su base periodica al Project Leader e alla Delegazione Europea. Ha fornito la documentazione amministrativa a corredo del rendiconto delle spese 2016 considerate non finanziabili con i fondi progettuali, ma oggetto di copertura a carico dell'Inps secondo la determina presidenziale Inps 191/2015.

Con riguardo alla programmazione finanziaria, SISPI ha predisposto i budget previsionali generali e per singole attività.

Il 16 novembre 2018 il Direttore generale dell'Inps ha definito, anche sulla base di approfondimenti ed elementi forniti da Sispi, un documento di istruzioni rivolto alla Società contenente un richiamo alle obbligazioni ed alle responsabilità di Sispi in ordine al Progetto nonché le procedure interne Inps/Sispi per l'esecuzione dei servizi da parte della partecipata e per la copertura dei costi dalla stessa sostenuti. Un particolare riferimento viene fatto alle modalità di erogazione delle somme da parte di Inps e di rendicontazione delle spese eleggibili a carico del budget di progetto, nonché delle spese non eleggibili che Sispi sostiene per dotarsi delle necessarie strutture operative o le ulteriori spese per l'espletamento dei servizi richiesti da Inps e dal Consorzio, a carico del bilancio dell'Inps, secondo quanto stabilito nella determinazione presidenziale del 22 dicembre 2015 n. 191.

L'Inps, Project leader del Social Protection Reform Project EU – China, ha comunicato a Sispi l'estensione fino al 16 novembre 2019 del Progetto la cui scadenza era inizialmente prevista per il 16 novembre 2018. È previsto che le attività scientifico-istituzionali debbano concludersi entro il 31 agosto. Nel mese di settembre 2019 dovrebbe tenersi l'evento conclusivo al quale parteciperanno i rappresentanti dei vari partner del progetto nonché delle Istituzioni Cinesi. Nella fase successiva all'evento il lavoro sarà focalizzato sulla predisposizione dei rapporti e dei rendiconti finali.

### ***Composizione del fatturato***

Il fatturato dell'esercizio, complessivamente ammontante a € 3.051.917,24, risulta composto per 233.909,52 da servizi aggiuntivi per gli enti bilaterali, tali servizi rappresentano la quota del fatturato derivante da attività di mercato e si attestano al 7,66%, quindi al di sotto del limite del 20%, previsto dal TUSP.

### ***Aspetti gestionali relativi ad altre aree di attività.***

#### ***Attività informatiche***

Nel corso del 2018 non è stato possibile raggiungere una parte degli obiettivi connessi allo sviluppo delle reti e dei sistemi perché i relativi interventi, per essere realizzati, dovranno tener conto del nuovo ambiente Inps che ospiterà, in un'apposita bolla, reti, hardware e software di Sispi. Ambiente non ancora disponibile per via del rinvio del trasferimento presso la nuova sede.

Non è stato possibile, inoltre, portare a completamento alcuni interventi programmati di sviluppo del software perché, nel corso dell'anno, sono venute meno tre risorse nel reparto, due junior e l'altra senior, che non è stato finora possibile rimpiazzare, nonostante siano state effettuate due selezioni di personale che si sono concluse con esito negativo.

Tra le attività programmate e non realizzate rientra la predisposizione di una piattaforma per la gestione degli accantonamenti figurativi di Tfr destinati alla previdenza complementare per i dipendenti pubblici non iscritti all'Inps ai fini Tfs e Tfr.

Per esigenze emerse nel corso dell'anno da parte dei clienti, anche in virtù di nuovi contratti, sono stati realizzati interventi inizialmente non programmati.

Tra gli interventi non previsti in fase di programmazione si ricordano sia il progetto "Washing Est", relativo ad un servizio di bonifica dati per il Fondo Est, sia la piattaforma che consente al reparto Gestione Fondo Buonuscita Poste di effettuare la spedizione telematica delle Rivalse afferenti alle liquidazioni erogate nell'anno di competenza.

Con riferimento al Fondinps, oltre ai processi ordinari di acquisizione e gestione dei volumi e della contestuale elaborazione e condivisione dei flussi con Previnet, in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro FondInps sono state realizzate le seguenti attività:

- analisi delle adesioni prive di contribuzione ed individuazione di quelle da proporre per la

eliminazione;

- analisi del 'preinvestito';
- analisi dei conti d'ordine;
- spedizione a mezzo raccomandata e PEC del prospetto economico alle aziende morose;
- spedizione a mezzo PEC / email di solleciti alle aziende morose e a quelle appartenenti al preinvestito.

### *Contabilità*

Oltre all'ordinaria attività dell'area contabile, gli uffici hanno seguito il collaudo e la messa in esercizio del programma contabile per la ricezione e l'invio delle fatture elettroniche, obbligatorie dal 1° gennaio 2019. È stato, inoltre, attivato il cassetto fiscale della società, che consente di attingere ai dati dell'Agenzia delle Entrate direttamente dal sito web istituzionale.

Dal 1° gennaio 2018, inoltre, la società ha recepito l'obbligo di aderire al regime dello "split payment", anche in questo caso, prevedendo tutti gli opportuni accorgimenti nel piano dei conti.

### *Logistica*

Poiché l'immobile che attualmente ospita la Società è in corso di conferimento al Fondo immobiliare I-3 INPS, gestito da Invimit, si rende necessario liberarlo in quanto la locazione a Sispi non rientra nei piani di futura valorizzazione dello stesso. A questo scopo il socio si è attivato per mettere a disposizione una sede alternativa inizialmente individuata nello stabile di Viale Aldo Ballarin in Roma, che ospita alcune direzioni centrali dell'Inps. Causa indisponibilità in tempi brevi della parte di questo immobile destinata allo scopo, il socio ha successivamente individuato e proposto, come sede della società, un piano dello stabile di proprietà dell'Istituto sito in Via Beccaria in Roma che attualmente ospita il coordinamento legale dell'Istituto stesso.

Sono stati già effettuati i sopralluoghi e, dopo alcuni incontri a livello tecnico seguiti da note scritte inviate tra agosto e dicembre dalla società all'Inps, sono state rappresentate le esigenze della società.

### *Anticorruzione e trasparenza*

Si è proceduto alla predisposizione ed alla pubblicazione (a gennaio 2018) della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Lo stesso responsabile ha provveduto a tenere aggiornato il sito pubblicando i dati in conformità alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e delle società partecipate pubbliche, contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come successivamente modificato ed integrato. In quest'ambito si è provveduto, tra l'altro, all'aggiornamento ed alla pubblicazione della procedura per l'accesso civico semplice e generalizzato.

Nel mese di dicembre, preso atto delle dimissioni rassegnate da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, l'Amministratore unico ha provveduto a nominare il nuovo responsabile.

### *Modello 231*

Il 1° febbraio 2018 è stata approvata la versione aggiornata del modello anche per tener conto delle novità normative ed organizzative medio tempore intervenute.

## *Adeguamento degli schemi contrattuali per la regolazione degli affidamenti di attività e commesse alla Società*

Per essere conformi al nuovo quadro di regole introdotto dal Testo unico delle società partecipate vanno modificati gli attuali contratti che regolano la fornitura dei servizi da parte della società. Si tratta di un'attività che coinvolge in primo luogo il socio che deve ridefinire gli attuali schemi di convenzioni ed accordi prevedendo che le parti stipulanti sono costituite dal cliente e dal socio stesso il quale si riserva di affidare l'esecuzione del servizio a Italia Previdenza Sispi. Questo affidamento va regolato da un accordo di servizio tra Inps e Sispi nonché da singoli atti.

Nel mese di agosto è stata stipulata la nuova convenzione tra l'Inps e la gestione commissariale Fondo Buonuscita poste per la realizzazione dei servizi amministrativi e liquidativi che vedono coinvolti i due soggetti in tema di erogazione delle buonuscite ai dipendenti di Poste Italiane per i periodi di servizio fino al mese di febbraio 1998. L'operatività della convenzione decorre dalla data dell'atto di affidamento dei relativi servizi a Sispi di cui l'Inps si serve per assicurare le attività dedotte in convenzione.

L'affidamento dei servizi per la Gestione commissariale fondo buonuscita poste è avvenuto, nei confronti di Sispi, nell'ambito dell'Accordo di servizio Inps Sispi, stipulato a novembre e che individua gli ambiti e le materie nei quali Sispi opera per conto di Inps.

Resta da predisporre la convenzione quadro con gli enti bilaterali che servirà a definire il ruolo e la posizione di Inps e di Sispi nonché i servizi che l'Istituto intende mettere a disposizione degli enti stessi attraverso Sispi.

## *Attuazione delle misure previste dal Regolamento Ue sulla Privacy*

Il 29 maggio, a seguito di una selezione effettuata sulla base di offerte sollecitate invitando 4 società operanti nel settore, è stata individuata la società Protection Trade, con adeguati requisiti di professionalità ed esperienza, che ha supportato Sispi nella messa a punto dell'impianto organizzativo necessario per adeguarsi alle previsioni del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Nel mese di settembre si è proceduto alla nomina del responsabile della protezione dei dati individuato sempre nella Società Protection Trade per il triennio 2018-2021.

Con il supporto di questa società, Sispi ha provveduto a:

- effettuare una ricognizione ed una verifica dell'adeguatezza dei processi operativi rispetto alle indicazioni del regolamento UE;
- predisporre il registro del trattamento dei dati rispetto ai quali è responsabile o titolare; gli schemi dei registri sono stati condivisi con Inps e la Gestione commissariale Fondo Buonuscita Poste; la loro adozione è programmata per il 2019;
- predisporre le procedure in caso di *data breach* e per la gestione delle istanze dei soggetti interessati; anche per esse si prevede l'adozione formale, dopo la condivisione con Inps;
- effettuare la nomina di responsabile verso tutti i soggetti esterni che trattano i dati di cui Sispi è titolare;
- richiedere/ricevere a/da tutti soggetti titolari dei dati trattati da Sispi la nomina della società stessa come responsabile esterno del trattamento;
- informare gli interessati e, quando necessario, richiedere il loro consenso per i trattamenti dei dati che riguardano gli interessati stessi;
- acquisire le informative e, quando necessario, rilasciare il consenso relativi al trattamento dei dati di cui Sispi è titolare e come individuati nel registro del trattamento;
- effettuare le nomine di tutti i dipendenti e dei componenti degli organi come incaricati del trattamento dei dati.

## *Adeguamento alla normativa del codice dei contratti pubblici*

È stato avviato l'adeguamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per renderle conformi a quanto previsto dalla normativa di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il codice dei contratti pubblici.

A questo proposito è stato trasmesso alla Direzione centrale gare e acquisti dell'Inps uno schema di regolamento sugli acquisti di lavori, servizi e forniture. Non appena acquisito il parere, si provvederà all'adozione del regolamento a cui seguirà l'istituzione dell'albo fornitori della società.

È stata effettuata anche l'iscrizione al Mepa (mercato elettronico pubblica amministrazione).

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

## **CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ**

La crescita delle principali economie mondiali nel 2018 è proseguita mentre il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato a causa degli effetti delle misure protezionistiche e del conseguente rischio di guerre commerciali. Si sono registrate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili.

Secondo l'outlook Ocse del 6 marzo, il Pil mondiale è cresciuto del 3,6% (con previsione del 3,3% nel 2019) ed il commercio è cresciuto del 4% (con previsione del 3,6% nel 2019).

Per il Pil dell'Eurozona la crescita è stata dell'1,8% (con previsione dell'1% nel 2019).

Per l'Italia la crescita del Pil è stata inferiore e pari allo 0,8% dopo un 2017 decisamente migliore nel corso del quale la crescita del Pil è stata dell'1,5%. In particolare, la battuta d'arresto del Pil nell'ultimo trimestre (-0,1%) ha segnato un'inversione di tendenza di un ciclo che durava dal 2014 e si riflette sulle previsioni per il 2019 con un -0,2 per l'intero anno.

Secondo i dati Istat, l'avanzo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari all'1,6% (era stato dell'1,4% nel 2017).

Il rapporto debito/Pil è salito al 132,1 dal 131,3 nel 2017.

Con riferimento ai settori in cui opera la società, si rileva che, anche se i tassi di partecipazione ai piani pensionistici complementari non hanno ancora raggiunto i livelli auspicati, il ruolo ed il peso della previdenza complementare stanno crescendo nel tempo.

C'è stata, infatti, un'ulteriore crescita complessiva di 448.000 adesioni (+5,4%). Di queste adesioni, 197.000 sono state di lavoratori iscritti ai fondi negoziali che hanno così registrato un incremento del 7%.

Nel complesso, a fine dicembre 2018 si registrano 8.746.709 posizioni di previdenza complementare. Di esse 6.335.518 sono di lavoratori dipendenti. Tra queste ultime, 2.807.534 sono costituite nell'ambito di fondi pensione negoziali. Il quadro non ancora stabilizzato di regole di accesso e di calcolo per le pensioni pubbliche, può costituire uno stimolo ulteriore all'adesione per i lavoratori con contratti stabili e coperti dalla contrattazione collettiva.

Anche il ruolo e le dimensioni della sanità integrativa e dei servizi di welfare, forniti da enti della bilateralità, sono destinati a crescere nel tempo grazie all'azione della contrattazione collettiva nazionale e della legislazione di sostegno.

Nel settore della sanità integrativa, in particolare, la crescita e la diffusione dei piani sono avvenute in modo più rapido e consistente rispetto ai piani pensionistici complementari: sono oltre 300 i fondi sviluppati nel corso degli anni, soprattutto nella componente istituita dalla contrattazione collettiva ed ai quali aderiscono 9 milioni di persone di cui 7 milioni sono lavoratori dipendenti e 2 milioni, circa, sono i familiari a carico di questi lavoratori (dati 2018).

## **POLITICHE DI MERCATO**



Il mercato di riferimento della società è quello dei servizi amministrativi per il mondo della bilateralità (fondi pensione, fondi sanitari, enti bilaterali di formazione ed assistenza per i lavoratori) nonché del supporto alle attività istituzionali degli enti di previdenza obbligatoria, a cominciare dal Socio unico. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Italia	2.315.286	2.311.953	-3.333	-0,14
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>2.315.286</b>	<b>2.311.953</b>	<b>-3.333</b>	

## POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare.

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	1.448.900	-549.865	899.035
Danaro ed altri valori in cassa	827	82	909
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve	1.680.831	-126.897	1.553.934
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.130.558</b>	<b>-676.680</b>	<b>2.453.878</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		2.337	2.337
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve	804.445	-443.474	360.971
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>	<b>804.445</b>	<b>-441.137</b>	<b>363.308</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>2.326.113</b>	<b>-235.543</b>	<b>2.090.570</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	18.728	25.981	44.709
Altri crediti non commerciali	364.614	-208.168	156.446
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>383.342</b>	<b>-182.187</b>	<b>201.155</b>
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo	326.276	2.223	328.499

<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>326.276</b>	<b>2.223</b>	<b>328.499</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>57.066</b>	<b>-184.410</b>	<b>-127.344</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>2.383.179</b>	<b>-419.953</b>	<b>1.963.226</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

<b>Impieghi</b>	<b>Valori</b>	<b>% sugli impieghi</b>
Liquidità immediate	899.944	33,81
Liquidità differite	1.701.754	63,93
Disponibilità di magazzino	8.626	0,32
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>2.610.324</b>	<b>98,07</b>
Immobilizzazioni immateriali	476	0,02
Immobilizzazioni materiali	6.231	0,23
Immobilizzazioni finanziarie	44.709	1,68
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>51.416</b>	<b>1,93</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2.661.740</b>	<b>100,00</b>

<b>Fonti</b>	<b>Valori</b>	<b>% sulle fonti</b>
Passività correnti	340.972	12,81
Passività consolidate	348.499	13,09
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>689.471</b>	<b>25,90</b>
Capitale sociale	500.000	18,78
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.212.167	45,54
Utile (perdita) d'esercizio	260.103	9,77
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>1.972.270</b>	<b>74,10</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.661.741</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

<b>Indici di struttura</b>	<b>Significato</b>	<b>Eserc. precedente</b>	<b>Eserc. corrente</b>	<b>Commento</b>
<b>Quoziente primario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	81,76	38,36	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
<b>Quoziente secondario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	92,90	45,14	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

<b>Indici patrimoniali e finanziari</b>	<b>Significato</b>	<b>Eserc. precedente</b>	<b>Eserc. corrente</b>	<b>Commento</b>
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,47	1,35	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
<b>Elasticità degli impieghi</b>	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività	99,17	98,07	
Attivo circolante				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Capitale investito	svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,47	0,35	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Rendimento del personale</b>		1,59	1,55	
Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Costo del personale esercizio				
<b>Rotazione dei debiti</b>		218	58	
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Acquisti dell'esercizio				
<b>Rotazione dei crediti</b>		147	102	
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime</b>				
Scorte medie merci e materie prime * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Consumi dell'esercizio				
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti</b>				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Ricavi dell'esercizio				
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	4,10	7,28	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività	3,92	7,26	
Liq imm. + Liq diff.				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Passivo corrente	presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		0,26	
Oneri finanziari es. Debiti onerosi es.				
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	23,63	18,55	
Risultato operativo es. - Ricavi netti es.				
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	15,52	16,11	
Risultato operativo - Capitale investito es.				
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	16,09	13,19	
Risultato esercizio - Patrimonio Netto				

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

### CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

### INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La Società dispone di un organico costituito da 33 dipendenti distribuiti nei diversi livelli ordinamentali previsti dal CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi:

- un direttore generale
- 2 unità con qualifica di Quadro
- 3 unità al 1° livello
- 5 unità al 2° livello
- 6 unità al 3° livello
- 15 unità al 4° livello
- 1 unità al 6° livello

Dalla fine del 2017 la società è diretta da un direttore generale. Non esistono altre figure dirigenziali, mentre sono presenti alcuni collaboratori/consulenti.

*Personale*

A gennaio 2018 è stato necessario inserire una risorsa nel settore che gestisce il Progetto Eu-China SPRP, a causa delle dimissioni rassegnate a dicembre 2017 da parte di una delle due dipendenti dedicate al progetto. Allo scopo si è proceduto con l'indizione di un bando, pubblicato sia sul sito aziendale che su un primario sito di ricerca di personale già utilizzato dalla società. La selezione è stata operata da una commissione di valutazione mista Inps e Sispi. La procedura si è conclusa il 5 febbraio con l'assunzione della risorsa selezionata. La nuova risorsa selezionata è andata in maternità un mese prima della fine del rapporto di lavoro (novembre 2018). È stata, pertanto, assunta una nuova risorsa con contratto a tempo determinato per seguire le attività del progetto anche per la fase di estensione. La risorsa è stata individuata scorrendo la graduatoria della selezione operata ad inizio 2018.

Inoltre, nel periodo oggetto della presente relazione, 4 dipendenti, 3 informatici e 1 amministrativo, si sono dimessi.

Nel mese di luglio, prima, e nel mese di ottobre, poi, sono stati indetti bandi dedicati per la sostituzione di 2 risorse informatiche. Purtroppo l'esito delle due procedure è stato negativo perché, in entrambi i casi, le risorse selezionate hanno rifiutato l'offerta al momento del perfezionamento del contratto di assunzione.

Il 2 ottobre è stato sottoscritto l'accordo integrativo aziendale per il premio di risultato. L'arco temporale di validità del contratto è compreso nel periodo 2 ottobre 2018 – 31 maggio 2019. Si tratta di una importante novità per la vita della società perché segna l'avvio della contrattazione aziendale e il suo utilizzo come leva organizzativa, gestionale e per il miglioramento delle prestazioni lavorative ed il benessere dei dipendenti. In particolare, per la prima volta l'erogazione del premio di risultato sarà condizionata al raggiungimento di determinati risultati di produttività e di qualità, misurabili e di carattere incrementale rispetto ai livelli conseguiti nel periodo precedente ovvero indicati nei budget e nelle previsioni.

Il contratto è stato depositato presso la Direzione territoriale del lavoro che ne verificherà la coerenza con i parametri sopra richiamati ai fini dell'attribuzione delle misure di vantaggi.

Sono previste verifiche periodiche sul livello di raggiungimento degli obiettivi con le rappresentanze sindacali aziendali ed i sindacati di categoria presenti in azienda e firmatari dell'accordo.

### *Formazione*

Con riferimento alla formazione on the job, è proseguita l'attività di formazione nei confronti dei dipendenti inseriti nei diversi settori di attività.

Sono state effettuate riunioni con i responsabili del fondo Ebit/Forte, ai fini dell'elaborazione del piano formativo da completare ed avviare a partire dal 2019.

## **SICUREZZA**

---

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- visite mediche e corso di formazione per i nuovi assunti.

È proseguito il monitoraggio della situazione esistente negli attuali locali con riferimento alle criticità conosciute, al fine di assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, da parte di tutti i soggetti interessati previsti dalla normativa stessa.

## **INFORTUNI**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

## **CONTENZIOSO**

---

Tra il 5 settembre ed il 3 ottobre, nove dipendenti, assistiti da uno dei due sindacati interni, hanno inviato alla società altrettante lettere di richiesta di inquadramento al livello contrattuale superiore. Ai fini della valutazione della fondatezza delle richieste avanzate è stata chiesta l'assistenza dello studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo. Gli avvocati dello studio, nell'ambito della consulenza che stanno assicurando alla società, hanno fornito elementi e proposte per la predisposizione della risposta della società alle singole richieste. La proposta di accordo stragiudiziale, finalizzata a prevenire il contenzioso, è stata rinviata al 2019 e sarà formulata prima e, comunque, in modo coordinato con i provvedimenti di collocazione delle risorse nella nuova struttura organizzativa definita dopo l'assessment.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

---

Ai fini della valutazione del rischio aziendale, tra i principali indicatori finanziari e non finanziari, la società ha deciso di monitorare, con periodicità almeno semestrale, gli indici individuati nella determinazione dell'A.U. n.18 del 19 dicembre (Ebit, Roi, Ros, Roe, Posizione finanziaria netta, peso delle immobilizzazioni, peso del capitale circolante, capitale circolante netto, margini di tesoreria), riportati nelle precedenti tabelle insieme con tutti gli altri indici.

Si tratta, nel complesso, di valori che rappresentano lo stato di salute della società che non presenta criticità.

La Società, inoltre, monitora i flussi di cassa. In particolare nel 2018 si sono registrati i seguenti valori:

- flusso medio mensile in entrata: € 105.760,42
- flusso medio mensile in uscita: €150.008,33

Lo squilibrio dei flussi di cassa, con effetti sul patrimonio, è determinato esclusivamente dai tempi di pagamento della commessa relativa al Progetto Cina.

Al 31 dicembre 2018 si era ancora in attesa di ricevere da INPS:

- l'acconto delle spese previste per il 2018;
- il saldo dei fondi di progetto relativo all'anno 2017;
- il rimborso delle spese non ammissibili, effettuate fino al 2017 a seguito di espressa indicazione di Inps, a sostegno del progetto.

Per quanto riguarda la sostenibilità e la continuità aziendale si pone l'esigenza di acquisire nuove commesse, in particolare dal socio, che possano sostituire la commessa di Fondinps, con relativi ricavi, destinati a terminare entro l'anno.

Queste nuove commesse occorrono anche nella prospettiva di una integrazione dei ricavi relativi alle buonuscite dei dipendenti di Poste Italiane. Si prevede, infatti, che il numero delle liquidazioni di questo personale, pur costante nei prossimi 10 anni, sia destinato successivamente a ridursi.

## **INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS**

---

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

## **STRUMENTI DI INTEGRAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL TUSP**

---

Tra gli strumenti di governo societario indicati dal comma 3 dell'articolo 6 del TUSP, la società ha deciso di istituire la funzione di controllo interno che è stato affidato alla società ACG a febbraio 2019, previa sollecitazione di offerte nei confronti di 4 società operanti nel campo della consulenza e

dell'audit, avvenuta alla fine del 2018.

Con riguardo agli altri strumenti di integrazione del governo societario, la società, tenendo conto della propria qualificazione *in house*, approfondirà se e con quali modalità adottare regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, e codici di condotta in materia di disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori.

Analogo approfondimento si intende dedicare al tema dell'adozione dei programmi di responsabilità sociale d'impresa.

## **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

---

L'obiettivo di contenere i rischi finanziari è perseguito per mezzo di un sistema di controllo gestito dal settore Amministrazione, contabilità e affari generali nonché dalla funzione di controllo interno.

## **ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI**

---

### **RISCHIO DI PREZZO**

---

La società non è soggetta al rischio di prezzo in quanto le tariffe di remunerazione per quasi tutto il fatturato sono fissate d'intesa con il socio unico, tenendo conto della necessità di coprire integralmente i costi di produzione, e con riferimento ai servizi a terzi affidati dal socio unico.

L'incidenza delle materia prime nei costi di produzione è scarsamente significativa poiché la produzione della società non consiste nella trasformazione di queste ultime ma nell'effettuazione di servizi di natura immateriale.

### **RISCHIO DI CREDITO**

---

La società non concede alla clientela dilazioni di pagamento e, pertanto, non sussistono rischi di credito.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

---

La società dispone di adeguate riserve di liquidità che si propone di mantenere anche per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza

### **RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

---

La società non è esposta a rischi di variazione dei flussi finanziari.

## **RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE**

---

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

---

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

---

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'attività di supporto al Progetto Eu-China di cooperazione internazionale in materia di previdenza, gestito dal socio unico, in qualità di project leader. In ogni caso non si tratta di rapporti qualificabili come di gruppo, ai sensi della normativa civilistica.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

---

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti, mentre è soggetta "a controllo analogo", ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175 (TUSP).

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

---

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

---

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio 2019 un risultato inferiore all'esercizio precedente per le seguenti ragioni:

- oneri connessi all'esecuzione di lavori ed al trasloco presso la nuova sede;
- oneri per la composizione stragiudiziale delle richieste di inquadramento contrattuale;
- minori ricavi per il venire meno della commessa di FondInps;
- oneri di compliance connessi alla funzione di controllo interno ed all'adeguamento alle norme in materia di Gdpr.

Qualora l'Inps, per un verso, rendesse disponibili i dati richiesti dagli enti bilaterali per le proprie attività istituzionali, e, per altro verso, affidasse ulteriori commesse alla Società si registrerebbero aumenti nei ricavi in grado di neutralizzare gli effetti degli oneri e dei minori ricavi sopra richiamati

## **FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Come accennato nelle considerazioni sull'andamento della gestione, la legge n. 205 del 27.12.2017 (legge di bilancio 2018) ha disposto la soppressione di Fondinps e la confluenza delle posizioni degli iscritti in altro fondo di previdenza complementare. Ha demandato, tuttavia, termini e modalità dell'operazione ad un decreto ministeriale attuativo.

Si prevede che il decreto possa essere emanato nei primi mesi del 2019 e che le operazioni di chiusura del fondo e di trasferimento del patrimonio al fondo cessionario possano completarsi entro giugno – luglio.

Conseguentemente si può ipotizzare che entro la fine dell'anno venga meno la fonte di ricavi costituita da FondInps.

Il 15 gennaio 2019 Fondinps ha nominato il proprio rappresentante al fine di attivare la procedura di composizione amichevole della controversia finalizzata ad ottenere una revisione del debito verso la società, in relazione alle adesioni rivelatesi come inesistenti a seguito delle verifiche effettuate da Sispi. Il 27 febbraio 2019 la Società ha proceduto a nominare e comunicare il proprio rappresentante. Nel mese di marzo sono stati adottati i seguenti atti in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679:



- il registro del trattamento dei dati rispetto ai quali è Sispi responsabile o titolare;
- le procedure in caso di *data breach*, e per la gestione delle istanze dei soggetti interessati.

Nel corso del mese di febbraio 2019 l'Inps ha provveduto a versare l'acconto delle spese sostenute nel 2018 e questo ha notevolmente ridotto la forbice tra i flussi di cassa registrati al 28 febbraio 2019. Il 13 marzo 2019 è stata firmata la concessione d'uso della nuova sede operativa sita nello stabile Inps di via Beccaria in Roma. Si prevede che, una volta effettuati i lavori necessari concordati con la proprietà, l'ingresso nella nuova sede possa avvenire entro il mese di giugno.

#### **ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01**

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza. L'Organismo di vigilanza, nominato con determinazione dell'Amministratore unico n. 3 del 20 dicembre 2017 con attribuzione dell'incarico fino al 30 aprile 2018, data di conclusione del mandato di tutti gli organi sociali e del direttore generale, è stato successivamente confermato fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

ROMA, il 10 aprile 2019

L'Amministratore Unico

GARIBALDI PIETRO



La Sottoscritta Maria Gasparri , nato a Roma Il 24.07.1972 (procuratore per l'invio telematico del bilancio) dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014